

ACI ACTION S.R.L.
Società in house dell'Automobile Club Pisa

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
DA ACI PISA

1. PREMESSA

ACI ACTION S.r.l. (in seguito indicata come Società), in quanto società controllata dall'Automobile Club Pisa – Ente pubblico non economico, è tenuta, ai sensi del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Pisa (in seguito indicato come Regolamento) - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, idonea documentazione di analisi della situazione finanziaria e contabile, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- le informazioni atte a garantire una funzione di controllo interno strutturata secondo criteri di adeguatezza rispetto alle dimensioni e alla complessità della società stessa.

2. PROFILO SOCIETARIO

La Società è stata costituita nel 1997 per volontà dell'Automobile Club Pisa.

La società opera in virtù di un contratto di servizio stipulato con ACP (Automobile Club Pisa) con decorrenza triennale avente ad oggetto attività strumentali alle finalità istituzionali dell'Automobile Club Pisa. Con il contratto di servizio si è normato anche relativamente agli obblighi relativi agli standard operativi e qualitativi cui la società deve attenersi.

In particolare la società è deputata alla gestione strumentale di attività di front office e di back office affidate dall'Ente. L'attuale convenzione prevede, oltre alla gestione del settore assistenza automobilistica e all'attività di esazione delle tasse automobilistiche, anche la promozione, sviluppo e diffusione dell'associazionismo ad ACI, la promozione in forma diretta e indiretta dell'attività di noleggio per conto dell'Automobile Club Pisa sulla base degli accordi stipulati con la Hertz, lo svolgimento di tutte quelle attività e/o servizi di carattere meramente operativo ritenute funzionali alla migliore efficienza gestionale dell'Ente. Giova ricordare che la società opera quale *società in house* dell'Ente (sono state espletate tutte le procedure di iscrizione all'Albo delle Società in house previsto dal D. Lgs. 50/2016 a cui la società risulta iscritta dal 30 novembre 2020).

3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

a. Assetti proprietari

La società è partecipata al 100% dal socio AC PISA con sede in Pisa – Via Cisanello n. 168.

b. Rapporti con la proprietà

I rapporti con la proprietà sono regolati dalle particolari disposizioni fissate dal “Regolamento di Governance delle società controllate dall’Automobile Club Pisa”, approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Pisa nella seduta del 21 dicembre 2018, quale emanazione ed applicazione della norma di riferimento (D. Lgs. 175/2016). A tal proposito, ed al fine di meglio contestualizzare lo scenario normativo di riferimento, si richiama la normativa speciale adottata per le società a capitale pubblico, come modificata ed integrata dalle specifiche disposizioni di legge promulgate per gli enti a base associativa. Sulla base della normativa primaria di cui al precedente periodo, inoltre, ACP ha adottato uno specifico Regolamento (già citato) che recepisce ed applica in concreto i principi di carattere generale emanati dal legislatore per le società a partecipazione pubblica. Esso è predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell’art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l’ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell’art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

4. GLI ORGANI SOCIALI

a. L’Organo Amministrativo

L’organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell’Assemblea del 27 aprile 2022 e rimane in carica sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2025.

I componenti dell’organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Ing. Giovanni Barale – Presidente, cui è attribuita la rappresentanza legale della società;
- Dott. Francesco Bianchi – Consigliere (anch’egli rappresentante legale della società);
- Sig.ra Annamaria Iannaccone – Consigliere.

b. Il Direttore Generale

In virtù di quanto esposto in premessa il Consiglio non ha ritenuto necessario nominare un Direttore Generale.

c. Organo di controllo - Sindaco

L’organo di controllo è costituito da un Revisore Unico, in persona del Dott. Fausto Baggiani, iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti di Pisa al n. 743 e al Registro dei Revisori Legali al n. 162481, nominato per un triennio dall’Assemblea con delibera del 29/04/2021.

5. IL CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di in house providing nel rispetto della normativa di riferimento.

La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte del socio pubblico analogo a quello esercitato da Automobile Club Pisa sui propri uffici.

Ai sensi del titolo 9 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Pisa, l'Ente esercita sulla Società controlli "ex ante" sugli indirizzi e obiettivi, controlli "contestuali" per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Con il contratto di servizio citato al punto 2 che precede si è inteso normare altresì sul controllo analogo e sulle relative regole applicative.

6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

a. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Il Piano Anticorruzione e Trasparenza è adottato dal Consiglio Direttivo di AC PISA in data 31 Marzo 2021 è stato recepito dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Aprile 2021 e riporta i dati organizzati secondo lo schema di dettaglio utilizzato dalle varie componenti della Federazione Aci. In particolare, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è affidato al Dott. Francesco Bianchi, il quale nell'ambito delle competenze fissate dal Piano, redige e porta in approvazione i documenti di dettaglio.

b. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

La società adempie sin dalla loro istituzione agli obblighi derivanti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e, tra l'altro, in data 26 marzo 2020 ha nominato l'Ing. Riccardo Colicchia quale RSPP e in data 29 settembre 2021 ha nominato la Dott.ssa Silvia Pancotto quale medico competente.

Relativamente agli obblighi in materia di trattamento dati personali la società intende dare incarico a un consulente esterno di comprovata esperienza per la verifica degli adempimenti e delle procedure già in essere, per l'aggiornamento di esse, per l'adozione delle misure tecniche e organizzative, per la formazione degli addetti al trattamento e per ogni altro adempimento ritenuto necessario.

7. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31 dicembre 2022 è rappresentata nella tabella seguente:

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E AGEVOLAZIONI ORARIO		
Impiegato Livello	Full Time	Part Time
2	1	0
3	0	3
4	1	3
TOTALE	2	6

Tutti i contratti sono a tempo indeterminato.

8. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AC

Nell'ambito dell'approvazione del Regolamento non sono state inserite apposite e specifiche sezioni relative alla valutazione del rischio aziendale in ottemperanza alla personalizzazione effettuata dall'Ente nella gestione delle partecipazioni societarie. In virtù di quanto precede, e tenuto conto della ridotta e limitata dimensione della società, l'Ente ha valutato di implementare misure di carattere adeguato e proporzionato al volume di fatturato sviluppato dalla società stessa. Questa ottica ha determinato una scelta operativa volta a dare riscontro alle esigenze di tutela del patrimonio aziendale, senza peraltro creare sovrastrutture o sproporzionati sistemi di autoregolazione. Per questo motivo, conformemente alle indicazioni di ACI, lo strumento principale di controllo è il budget annuale e la verifica in corso di esercizio avviene per il tramite di strumenti di programmazione semplificati. Unitamente a ciò vengono redatte semestralmente, ad opera del Consiglio di Amministrazione, relazioni sull'andamento societario e sui risultati ed i fatti gestionali registrati nel corso del periodo. A chiusura del sistema, e in collaborazione con la struttura di supporto tecnico-contabile per gli AA.CC. deputata anche alla predisposizione della programmazione contabile e di controllo, è stato sviluppato un sistema di indicatori che, nel recepire le indicazioni generali del sistema di valutazione dei rischi e del rischio aziendale, lo adegua alle reali possibilità di controllo ed intervento di società di ridotte dimensioni. Tale sistema prevede la realizzazione di un file di calcolo che consente l'estrapolazione automatica degli indici di controllo e la fissazione dei relativi parametri di allerta.

Le risultanze della elaborazione di tali indici che non danno evidenza di segnali negativi in ordine allo stato di salute della società, sono conservati agli atti.

9. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2022

Il monitoraggio e la verifica del rischio di crisi aziendale viene effettuato periodicamente mediante la predisposizione di situazioni contabili infrannuali a cui sono applicati gli indici di cui al punto che precede ritenuto che le ridotte dimensioni della società e la struttura patrimoniale della stessa non necessitano di ulteriori strumenti.

Ulteriore strumento utile al monitoraggio è rappresentato dal budget annuale.

10. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

In virtù delle ridotte dimensioni aziendali il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di non integrare gli strumenti di governo societario così come consentito dall'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016, fatto salvo per il punto C del sopracitato comma, in quanto il Codice di comportamento dell'Ente si estende anche ai dipendenti della società in house.

Pisa, 29 03 2023

ACI Action S.r.l.
Il Presidente
Giovanni Barale
Firmato

Il sottoscritto firmatario, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento informatico, è conforme a quello originale tenuto presso la Società.

Bollo virtuale AGEDRTOS n. 29532 del 10.05.2022